



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 28 febbraio 2017, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2017, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 423 del 17 dicembre 2016, e le note di variazioni contenenti gli effetti della suddetta legge regionale n. 28/2016 e della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario";
- VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 gennaio 2017, n. 6 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTA la circolare di questa Ragioneria generale n. 5 del 20.02.2017 concernente "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017. Disposizioni finanziarie.";
- VISTA la legge 9 agosto 2013, n. 99 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti;
- VISTA la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 concernente l'istituzione di una garanzia per i giovani, con cui si invitano gli Stati membri a mettere a punto un sistema di offerta tempestiva di studio o lavoro ai giovani di età inferiore ai 25 anni, con l'obiettivo di prevenire il rischio di disoccupazione di lunga durata.
- VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, adottato con Decisione della Commissione C(2014)4969 dell'11 luglio 2014, inerente le strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo da applicare a tutto il territorio nazionale tramite le Regioni individuate come organismi intermedi;

VISTA la Convenzione stipulata in data 16 maggio 2014 fra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la Regione Siciliana nell'ambito dell'Iniziativa Europea per l'Ocupazione dei Giovani finanziato dal FSE con la quale, fra l'altro, all'articolo 2 la Regione viene individuata con il ruolo di Organismo Intermedio del PON – YEI ai sensi del comma 7 dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e vengono attribuite alla medesima risorse complessive pari ad euro 178.821.388,00 da destinare alle Misure previste dal successivo articolo 4 per gli importi nello stesso indicati e all'articolo 11, comma 1, lett. d) vengono messe a disposizione della Regione risorse pari a 3.499.906,00 per l'Assistenza tecnica del PON YEI;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 106 del 13.05.2014 e n. 42 del 26.02.2015 concernenti rispettivamente “Piano regionale di attuazione del PON YEI – Approvazione.” e “Individuazione dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro quale organismo intermedio del PON YEI - Attribuzione al Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative della competenza per l'attuazione del Programma regionale Garanzia Giovani. Modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 13 maggio 2014.”;

VISTI i decreti di questa Ragioneria generale n. 1928 del 07.09.2015, come rettificato con decreto n. 1946 del 08.09.2015, e n. 1363 del 23.09.2016, a seguito dei quali viene iscritta in entrata e nella spesa del bilancio della Regione la complessiva somma di euro 3.499.906,00, di cui all'articolo 11, comma 1, lett. d) della citata Convenzione;

VISTE le note del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento dei servizi e delle attività formative n. 48762 del 26.09.2016, n. 62571 del 13.12.2016 e in ultimo la nota n. 6161 del 15.02.2016 con cui si chiede l'iscrizione, nell'entrata e nella spesa, del bilancio della Regione della somma di euro 702.029,10, relativa all'assegnazione disposta in favore di questa Regione per l'attuazione delle misure del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani - PON YEI ed in particolare:

- si precisa che il suddetto importo concerne le spese relative all'attività straordinaria svolta dagli operatori dei centri per l'impiego che hanno attuato la misura I/B;
- si fa presente che le suddette somme reintrano nelle risorse complessivamente assegnate in favore di questa Regione (pari ad euro 178.821.388,00) e che, di contro, rimangono estranee alle risorse destinate all'assistenza tecnica di cui all'articolo 11, comma 1, lett. d) della Convenzione;
- si chiede che la suddetta somma venga iscritta nella spesa in apposito capitolo concernente “Retribuzioni in denaro – codice U.1.01.01.01.000” - Missione 15 Programma 2 ;

RAVVISATA pertanto la necessità, di iscrivere nel bilancio della Regione, nell'esercizio finanziario 2017, in aumento ad apposito capitolo di spesa, come richiesto dal Dipartimento Lavoro la somma di euro 702.029,10, mediante corrispondente iscrizione in entrata, per il medesimo importo, al capitolo 3699 ;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento dei servizi e delle attività formative		
Titolo	2 – Trasferimenti correnti	
Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 702.029,10
Categoria	1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ 702.029,10
Capitolo 3699		+ 702.029,10
(Nuova Istituzione)		
Trasferimenti dello Stato per la realizzazione del PON YEI Garanzia Giovani.		

D.L. n. 76/2013, L. 99/2013.

(Codici: E.2.01.01.01.001 - V – Rif cap. spesa 312013-312546-312546-312547-313321)

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento dei servizi e delle attività formative

MISSIONE	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
PROGRAMMA	2 – Formazione professionale	+ 702.029,10	+ 702.029,10
Titolo	1 – Spese correnti		
MacroAggregato	1.01 – Redditi di lavoro dipendente	+ 702.029,10	+ 702.029,10
Capitolo	312013	+ 702.029,10	+ 702.029,10
(Nuova Istituzione)			
Retribuzioni in denaro per l'attuazione degli interventi del PON YEI			
Garanzia Giovani.			
D.L. n. 76/2013, L. 99/2013.			
(Codici: U.1.01.01.01.000 - V – Rif cap. entrata 3699)			

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 23 FEB. 2017



IL RAGIONIERE GENERALE AD INTERIM
(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO I
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo

